

X-VISION TOUR ROADSHOW FUJIFILM 2017



Anche quest'anno Fujifilm girerà l'Italia con un roadshow aperto al pubblico e totalmente gratuito che parlerà di fotografia in tutti i suoi aspetti: dalla street photography allo sport, dalla foto naturalistica alla moda, dal paesaggio al reportage. Quest'anno ci sarà anche una parte dedicata al video, modalità che con l'arrivo della X-T2 è diventata parte integrante delle funzionalità della **serie X**, ora anche in 4K.

X-Vision Tour 2017, prima tappa 24 giugno a Milano, permetterà a tutti i partecipanti di approfondire le tematiche legate al mondo dell'immagine, non solo dal punto di vista tecnico ma anche come linguaggio espressivo. Ci saranno mostre, workshop, incontri con esperti e fotografi professionisti. Non mancherà ovviamente la parte di Touch&try con la possibilità di provare fotocamere e ottiche della serie S e anche il sistema medio-formato **GFX50s**.

Tra le mostre, da segnalare quella di Paolo Siccardi, realizzata in Ucraina nel Donbass, oggi zona di guerra, una guerra di cui poco si parla, nel cuore dell'Europa; il reportage di



Roberto Travan nel Nagorno-Karabakh, il lavoro di Francesco Comello, vincitore di un premio al World Press Photo; e infine, Frammenti di Sara Lando.

SCOPRI TUTTE LE TAPPE

NIKON 100 ANNI FOTOCAMERA UMANA DA GUINNESS



L'anniversario dei 100 anni della **Nikon**, che cade proprio quest'anno, prevede un nutrito programma di eventi. Oltre ai tre concorsi di cui abbiamo già parlato **GUARDA QUI** il prossimo 17 giugno a Stupinigi in provincia di Torino si svolgerà un evento straordinario: la realizzazione della macchina fotografica più grande del mondo composta da esseri umani. Sì, proprio da persone. Un Guinness dei primati a cui può partecipare ognuno di noi. Iscrivetevi all'evento **QUI**.

L'evento è organizzato da Nital, importatore e distributore italiano del brand da oltre 25 anni. Scenario del Guinness World Record sarà la palazzina di caccia dei Savoia a Stupinigi, alle porte di Torino. Già solo il luogo vale una piacevole visita!

Noi ovviamente ci saremo, vi aspettiamo tutti per festeggiare un marchio che dalla



mitica Nikon F alle moderne fotocamere digitali ha fatto innamorare della fotografia milioni di persone nel mondo.

**GUARDA L'INCREDIBILE STORIA
PARTECIPA AL GUINNESS**

MATERA ESPERIENZE FOTOGRAFICHE



Matera, centro del mondo questo mese di luglio. L'interessante proposta arriva da **Yorick Photography**, vale a dire Marco Tortato. Fotografo professionista, ambassador Fujifilm, Marco ha una lunga esperienza alle spalle ed è ideatore del progetto "Dal tramonto all'alba" una serie di workshop e passeggiate fotografiche che, come si evince dal nome, si svolgono dalla sera, nel momento in cui il sole scende all'orizzonte, fino all'alba.

Il programma questa volta è ancora più corposo e avrà come scenario la splendida città della Basilicata, patrimonio Unesco e designata Capitale Europea della Cultura per il 2019. Il primo appuntamento è per il 2 luglio con un workshop dedicato alla "narrativa visuale", oggi si dice storytelling, durante la festa della Bruna, evento dedicato alla santa protettrice di Matera. Una giornata molto ricca di eventi con, ovviamente, la processione, ma anche parate di cavalieri, pastori e fuochi d'artificio. Oltre ai problemi strettamente tecnici per questo tipo di situazioni, durante la giornata si affronteranno i temi della composizione e del racconto per immagini.

Si prosegue l'ultima settimana di luglio. Dal 22 al 23 c'è il workshop Dal tramonto all'alba, con un percorso fotografico tra i Sassi di Matera, famosi in tutto il mondo, nel loro variare dal crepuscolo alle luci delle notte per arrivare al sorgere del sole. Un "viaggio" dalle 18.30 alle 7.30 del mattino seguente.



Il 27 luglio, invece, serata dedicata al ritratto. Marco sarà a disposizione dei partecipanti per fornire tutte le informazioni nella realizzazione di un buon ritratto. Ci sarà anche la

possibilità di provare l'intera gamma di fotocamere e ottiche del sistema Fujifilm serie S, e il nuovissimo sistema medioformato GFX50s.

Ancora due giorni, 29 e 30 luglio, per un workshop "Oltre le regole". Conoscere e saper padroneggiare le regole è indispensabile per un fotografo, perché questo consente poi di andare oltre e creare un proprio stile. Saranno due giorni di teoria e pratica alla scoperta del linguaggio fotografico e delle sue potenzialità.

PER SAPERNE DI PIU'

REPORTAGE FOTO E VIDEO IN GEORGIA CON OLYMPUS OM-D EM1 MARK II



La Colonna Infame

I POSTERI SONO QUELLI CHE CI FANNO RIVALUTARE

Abbiamo avuto la sorte e l'anagrafe di vivere il Sicof del secolo passato. Salone Internazionale Cine Ottica Foto, significava l'acronimo. Si teneva a Milano ogni due anni. Una festa di pubblico che, nei giorni d'apertura, intasava la linea uno della metropolitana: quella che portava ai padiglioni della vecchia Fiera. Si organizzavano voli e pullman da tutta Italia per vedere e, in modo particolare, toccare con mano, gli oggetti del desiderio fotografico. Una festa per gli appassionati che potevano anche scattare su veri set fotografici.

Il mondo cambia e le passioni tecnologiche pure. Il Sicof cambiò nome e nacque il Photoshow. Questa volta annuale. Ad anni alterni se lo giocavano Milano e Roma. Si cominciò a non puntare più tanto su fotocamere, obiettivi e accessori, ma sul fatto che questi erano semplici strumenti per fotografare. Per esprimersi con immagini. L'ultimo Photoshow si tenne a Milano l'anno passato: scarsa affluenza ed errori organizzativi. Il mondo cambia, e il cambiamento avanza rapido. E' facile prendere cantonate nel tentativo di rincorrerlo. I Futuristi cantavano velocità, progresso, gioventù. Un'esperienza ragguardevole, che lasciò anche cose notevoli.

Oggi la corsa al futuro è una rincorsa più che a velocità, progresso e gioventù a quanto è gggiovane (le tre g non sono un refuso). E allora sono volenterosi blogger dalla scarsa esperienza, sedicenti influencer in caccia di regali. Grande confusione sotto il cielo, tutto è eccellente, affermava il Grande Timoniere. Sappiamo come andò a finire.

Quest'anno, all'insegna del tutto deve cambiare, il Photoshow è stato ribattezzato WidePhotoFest. Doveva essere una grande festa mobile. Gggiovani a frotte richiamati da radio altrettanto gggiovani accessoriate con DJ sul palco. I gggiovani sono la generazione dello smartphone il quale, afferma la pubblicità, incidentalmente serve anche per telefonare. In realtà è un prolungamento fotografico dell'occhio gggiovane. Non si scattano forse miliardi di selfie? La pizza, prima di essere mangiata, non è forse inesorabilmente fotografata? Siamo stati al Wide e ci pareva il Deserto dei Tartari, con perplessi Drogo che scrutavano l'infuocato orizzonte di piazza Gae Aulenti, nel caso comparissero quelle antiche torme di fotoamatori narrate dalla leggenda. Smarriti, dagherrotipi in perplessità, abbiamo incontrato amici di vecchia data che non trovavano "le vecchie cose di cattivo gusto": montagne di fotocamere, mucchi di accessori e le decine di set per fotografare e sentirsi, almeno per il tempo di un clic, parte della grande famiglia della fotografia. Non si capacitavano che ai gggiovani Tommasino non piacesse il presepe, quello della loro fotografia. Sicof, Photoshow, WidePhoto Fest: è vero, sono i posteristi quelli che ci fanno rivalutare. Ed è sempre valida la battuta del tenore che, subissato dai fischi, si rivolse al loggione dicendo: non sapete cosa sarà il basso. Che fare? Ci occupiamo di fotografia, in tutte le sue accezioni, da mezzo secolo. Ma questa, avrebbe detto Kipling, è un'altra storia.



ROGUE, LUCE FLASH PIU' CREATIVA

Il flash è un accessorio utilissimo. Ci consente di avere la luce dove non c'è e di creare effetti particolari sui soggetti, persone oppure oggetti, in uno still life, ma non solo. Anche la foto di un ambiente potrebbe migliorare con l'uso sapiente di uno o più flash.

Tra gli accessori che possiamo abbinare al lampeggiatore, ne abbiamo trovati diversi e interessanti nel catalogo della Rogue.

Il primo di cui vi vogliamo parlare è il **Flashbender 2 XLarge Silver Reflector**. Un semplice riflesso, certo, ma che permette di "giocare" al meglio la luce. Questa è la versione Silver, quindi con una superficie argentata, creata con uno speciale tessuto molto riflettente. Rispetto al riflesso tradizionale di colore bianco, fornisce un'illuminazione meno diffusa e più brillante. Il flashbender ha la particolarità di essere un pannello riflettente che possiamo montare sulla parabola del flash e modificarne la forma per indirizzare meglio la luce sul soggetto. Ciò è possibile grazie a una intelaiatura interna che permette di modellarne la forma a nostro piacimento, controllando poi l'effetto sul display della fotocamera a scatto avvenuto.

Si tratta di una superficie Xlarge, che misura 33x41cm. Abbastanza ampia per avere una bella luce anche su soggetti non piccoli e ideale, ad esempio, per il ritratto. Può essere montato su qualsiasi flash. Chiuso è sottile e occupa pochissimo spazio.

Altrettanto interessanti sono le **griglie a nido d'ape**. Rogue propone un set 3-in-1 che comprende il porta griglie e due nidi d'ape da 25 e 45 gradi ciascuno. I gradi si riferiscono alla capacità, dei due accessori, di convogliare la luce. Utilizzando entrambi, uno sopra l'altro, otteniamo una luce spot di 16 gradi. Il kit è molto pratico. C'è un collare con una cinghia di fissaggio in velcro e un porta griglie. Basta inserirle all'interno e provare gli effetti che producono. Anche in questo caso possiamo montare gli accessori su qualsiasi tipo di flash, perché possiamo stringere la cinghia in base al



modello. Nel kit sono forniti tre filtri di gelatina di forma circolare: rosso, blu e giallo per ottenere effetti creativi di luce. Ne possiamo usare uno alla volta oppure sperimentare varie combinazioni.

Per altri effetti, Rogue mette a disposizione un **kit di filtri completo**. In questo caso ce ne sono ben 20 di svariati colori e tonalità. Con il loro impiego possiamo introdurre effetti particolari su specifiche aree dell'immagine o sullo sfondo, accentuare l'effetto di illuminazione o correggere la temperatura colore per uniformarla con altre sorgenti di luce presenti sulla scena.

Ci ha colpito, la griglia di colore bianco. Sul momento ci ha un po' sorpreso. Che effetto fornisce? E' una vera chicca, perché con il **White Grid Insert** otteniamo un effetto un po' "esotico", una luce con leggero alone. A differenza delle griglie nere che forniscono un passaggio netto dalle ombre alle luci, quelle bianche offrono una transizione più soft e graduale. Il kit prevede solo le due griglie a nido d'ape da 25 e 45 gradi e il relativo supporto. Le possiamo usare singolarmente oppure assieme per avere una luce spot da 16 gradi. Un modo per ampliare ulteriormente il sistema e avere maggiori possibilità di creare effetti di luce particolari.



Filtri colorati, flashbender modellabili di grande formato e griglie a nido d'ape per i flash portatili. Sono gli accessori Rogue disponibili da Apromastore per migliorare gli effetti della luce flash. Possono essere montati su flash di varie marche

